

Deliberazione N° 89

Oggetto: Revoca procura notarile agli Agenti Generali -

Per le particolari contingenze determinatesi in relazione allo stato di guerra e allo scopo di consentire la continuità dell'attività assicurativa in periferia, fu deciso il conferimento di un particolare mandato agli Agenti Generali.

Per tale mandato gli Agenti erano autorizzati a stipulare contratti di assicurazione sulla vita per un massimo di lire Centomila e ad incassare i premi con il lascio delle relative quietanze, per le polizze nuove e per quelle già regolarmente emesse.

Presentemente, per le ristabilite comunicazioni con le Agenzie del centro e del meridione, si impone la necessità di esaminare l'opportunità di mantenere o di revocare nei confronti degli Agenti il particolare mandato loro conferito.

Si fa presente che, con circolare n. 744 dell'11 Luglio 1944, già è stato derogato al mandato stesso, per quanto riguarda i limiti di capitale assicurabile previsti in procura, in quanto la facoltà degli Agenti è stata estesa alla stipulazione di contratti di assicurazione sulla vita fino a lire duecentomila. Inoltre, con una circolare 756 del 10 ottobre 1944 è stato stabilito, per il miglioramento delle comunicazioni postali, un graduale ritorno alla normalità per ciò che riguarda le operazioni di assunzione dei rischi, di liquidazione